



ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

## Nota integrativa al Rendiconto Generale 2023

# Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di VICENZA

A cura del Tesoriere arch. Giuseppe Gavazzo

redatta in collaborazione con il Consulente Fiscale dell'Ordine dott. Maurizio Vanzan

## PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente in materia, si sottopone all'esame ed all'approvazione dei Collegi iscritti il Rendiconto Generale 2023 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vicenza.

La presente Nota integrativa al Rendiconto Generale in oggetto è stata redatta nel rispetto del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" vigente, così come approvato dal Consiglio dell'Ordine provinciale con delibera del 03/12/2018 n. 45.

Nella redazione del Rendiconto Generale per l'anno 2023 si sono seguiti consolidati criteri di valutazione ed in particolare si è avuto cura di osservare il principio di competenza finanziaria per quanto concerne il Rendiconto Finanziario e quello della competenza economica relativamente alla elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il Regolamento prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario (presentato in questa sede con i dettagli riferiti ai Residui attivi e passivi)
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa al Rendiconto Generale predisposta dal Tesoriere.

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio di veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale, Economico e Finanziaria del nostro Consiglio provinciale.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili in ossequio del principio di chiarezza.

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse. Gli elementi contenuti nel Rendiconto Generale annuale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili del nostro Ordine provinciale.

Nel Rendiconto Generale assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa. Nel Rendiconto Generale sono inclusi anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo le disposizioni di cui agli artt. 30 e 33 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" vigente, così come approvato dal Consiglio dell'Ordine provinciale con delibera del 03.12.2019 n. 45.

La presente Nota Integrativa persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti proposti, per cui di seguito si analizzeranno i singoli documenti di cui si compone il Conto Consuntivo.

## RENDICONTO FINANZIARIO/CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite suddiviso nella gestione di previsione, di accertamento (con evidenziazione dei residui attivi e passivi) nonché di cassa (finanziaria).

Nella gestione di previsione vengono altresì riportati gli importi rilevabili dal Bilancio di previsione 2023 aggiornati con le variazioni intervenute e deliberate dal Consiglio.

### **Criteri adottati**

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'anno nel quale è stata accertata (impegnata).

Il criterio di cassa, invece, determina i flussi di cassa (gli incassi e i pagamenti effettivi) verificatisi durante l'anno, sia che siano relativi ad accertamenti ed impegni di competenza sia ad accertamenti ed impegni residui.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito e del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde alla data di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il "collegamento" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa, identificando le entrate e le spese accertate o impegnate nell'esercizio ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario, dunque, si articola in TITOLI, CATEGORIE e CAPITOLI ed evidenzia:

- Le Entrate di competenza dell'anno (accertate, incassate o da incassare);
- Le Uscite di competenza dell'anno (impegnate, pagate o da pagare);
- La Gestione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti;
- Le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- Il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'anno successivo.

### **ENTRATE CORRENTI**

Le entrate accertate ammontano complessivamente ad € 539.248,30, mentre le entrate previste iniziali ammontano ad € 479.715,00 a cui vanno aggiunte variazioni di capitoli in aumento o in diminuzione, deliberate durante l'anno, di € 59.533,30 come di seguito descritte, pertanto le entrate previste definitive ammontano ad € 539.248,30.

### **Contributi a carico degli iscritti**

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertato</b>
Contributi iscritti all'Albo	363.741,25	363.741,25
Contributi iscritti all'Elenco speciale – S.T.P.	1.372,00	1.372,00
Contributi nuovi iscritti	3.210,00	3.210,00
Contributi maternità/paternità	1.053,00	1.053,00
Contributi straordinari	62.033,00	62.033,00

In relazione a questa categoria si evidenzia come gli importi hanno necessitato di variazioni in aumento per maggiori entrate ed in diminuzione per mancati incassi per un totale di € 964,25. Si riportano di seguito le variazioni più significative riguardano i capitoli: “Contributi iscritti all’Albo” di € + 5.835,25; “Contributi maternità/paternità” di € -1.782,00 e “Contributi straordinari” € - 2.967,00.

Si precisa inoltre che il contributo annuale che gli iscritti versano all’Ordine, ai sensi dell’art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944, si compone di:

- una quota di competenza dell’Ordine medesimo e gli importi riscossi sono inseriti nel capitolo 01 001 00010 “Contributi Iscritti all’Albo”,
- una quota di competenza del Consiglio Nazionale quale tassa per il suo funzionamento e gli importi riscossi sono stati inseriti nel nuovo capitolo 01 001 00050 “Contributi straordinari”.

### Entrate derivanti dalla vendita di Beni e dalla prestazione di Servizi

Entrate	Previsione definitiva	Accertato
Diritti liquidazione specifiche	8.978,12	8.978,12
Diritti per servizi agli iscritti	11.806,86	11.806,86
Gestione Servizi FOAV	2.787,00	2.787,00
Proventi corsi di aggiornamento e formazione	40.461,75	40.461,75
Recupero anticipo spese legali	2.861,49	2.861,49
Recupero quote assicurazione R.C. consiglieri	1.365,00	1.365,00
Diritti di Segreteria accreditamento eventi organismi terzi	11.570,00	11.570,00
Accesso agli atti esterni	160,00	160,00
Proventi da Sponsor	4.331,00	4.331,00

In relazione a questa categoria si evidenzia come gli importi hanno necessitato di variazioni in aumento per maggiori entrate ed in diminuzione per mancati incassi per un totale di € 49.221,22. Si riportano di seguito le variazioni più significative riguardano i capitoli: “Diritti di liquidazione specifiche” di € + 7.478,12; “Diritti per servizi agli iscritti” di € + 5.806,86 per maggiori richieste di terne di collaudatori e per importi di mora per ritardato pagamento delle quote di iscrizione; “Gestione servizi FOAV” per evento centenario per c/FOAV + € 2.787,00; “Proventi corsi di aggiornamento e formazione” di € + 36.961,75 giustificato dalla chiusura del triennio formativi con ulteriore posticipo al 31.12.2023; “Recupero anticipo spese legali” di € - 3.138,51 per un importante attività di recupero di quote arretrate; “Diritti di Segreteria accreditamento eventi organismi terzi” di € + 5.570,00; “Proventi da sponsor” di € - 5.669,00 per contributo versato dagli sponsor per l’evento Centenario.

### Poste correttive e compensative di spese correnti

Entrate	Previsione definitiva	Accertato
Recuperi e rimborsi diversi	2.928,95	2.928,95
Rimborsi spese marche da bollo	32,00	32,00

## PARTITE DI GIRO

Nel Rendiconto Finanziario compaiono anche delle entrate che, a differenza delle altre, non possono essere spese dall'Ordine Provinciale stesso.

Sono le entrate in conto terzi: delle partite di giro che transitano dal bilancio dell'Ordine provinciale, ma che sono destinate ad altri enti.

Valori che nel Rendiconto Finanziario sono indicati anche tra le uscite per il medesimo importo.

Sono sostanzialmente collegate alle ritenute erariali e contributive sulla retribuzione del nostro personale di segreteria nonché sui professionisti/collaboratori soggetti alla ritenuta di lavoro autonomo, alle ritenute sindacali, all'Iva da split payment sulle fatture ricevute, anche per l'attività commerciale e da partite in sospeso.

<b>Entrate/Uscite</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertato</b>	<b>Scostamento</b>	<b>% scostamento</b>
Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	24.000,00	28.152,14	4.152,14	17,30%
Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	5.500,00	4.134,89	- 1.365,11	- 24,82%
Ritenute previdenziale ed assistenziali dipendenti	12.000,00	7.534,98	- 4.465,02	- 37,20%
Ritenute sindacali	1.300,00	1.091,48	- 208,52	- 16,04%
Iva su vendite (a debito)	5.500,00	10.825,05	5.325,05	96,81%
Erario c/Iva a credito	0,00	3.960,00	3.960,00	Non calcolabile %
Contributi degli Iscritti di competenza esercizio successivo	0,00	2.117,74	2.117,74	Non calcolabile %
Partite in sospeso	0,00	167,75	167,75	Non calcolabile %
Iva Split Payment	15.000,00	11.663,38	- 3336,62	- %
Iva Split Payment Commerciale	0,00	4.620,00	4.620,00	Non calcolabile %

## USCITE CORRENTI

Le uscite impegnate ammontano complessivamente ad € 456.213,95, mentre le uscite previste iniziali ammontano a € 473.715,00, a cui sono state aumentate o sottratte variazioni di capitolo deliberate durante l'anno di € - 17.501,04 (come di seguito descritte), pertanto le uscite previste definitive ammontano ad € 456.213,95.

### Uscite per gli organi dell'Ente

<b>Uscite</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Impegnato</b>
Rimborsi Consiglieri e Commissioni	5.743,35	5.743,35
Viaggi partecipazione a Commissioni esterne	5.211,41	5.211,41
Assicurazione Consiglieri	6.820,00	6.820,00

La variazione più significativa in aumento è nel capitolo di spesa “Assicurazione Consiglieri” di € + 1.820,00, attingendo dall’avanzo di amministrazione, per l’attivazione delle nuove polizze assicurative con maggiore copertura concordate con una nuova agenzia assicurativa.

### Oneri per il personale in attività di Servizio

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Retribuzioni	102.454,20	102.454,20
Altri costi del Personale	2.990,29	2.990,29
Fondo trattamento accessorio	21.941,51	21.941,51
Accantonamento TFR/TFS	1.721,80	1.721,80
Banca ore	915,00	915,00
Indennità di Ente	7.726,88	7.726,88
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Ente	27.700,42	27.700,42
Assicurazione INAIL	567,67	567,67
Corsi per personale dipendente	84,90	84,90

In relazione a questa categoria di uscite si evidenzia come gli impegni hanno necessitato di variazioni in aumento e in diminuzione con spostamenti da altri capitoli di spesa o attingendo all’avanzo di amministrazione per un importo di € - 7.162,33.

Si riportano le variazioni più rilevanti. Si evidenzia come l’importo del capitolo “retribuzioni” ha necessitato di variazione in aumento di € + 6.454,20 in parte derivano dall’applicazione dell’art. 3 del DL 18 ottobre 2023, n. 145 convertito nella legge 15 dicembre 2023, n. 191 che recita:

*“Anticipo rinnovo contratti pubblici*

*1. Nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'emolumento di cui all'articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel mese di dicembre 2023 e' incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi conguagli. Il predetto incremento non rileva ai fini dell'attribuzione del beneficio di cui all'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato dall'articolo 39 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.*

*2. Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in 2.000 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 23.*

*3. Le amministrazioni di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono erogare al proprio personale dipendente a tempo indeterminato l'incremento di cui al comma 1 con le modalità e nella misura di cui al medesimo comma 1 con oneri a carico dei propri bilanci.”*

ed in parte dalla minore pressione fiscale attingendo dalla maggiore entrata dal capitolo “Proventi corsi di aggiornamento e formazione”.

Si rileva che l’importo di € 1.721,80 è relativo al versamento dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

L’accantonamento TFR/TFS inserito non è una spesa corrente, non è un costo che ha avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio 2023. Alla fine di ogni anno, non venendo versato ai dipendenti, ma accantonata, rientra nell’Avanzo di Amministrazione e va direttamente vincolato nel Fondo TFR. Essendo comunque un’uscita annuale figurativa, viene inserita nel Bilancio altrimenti l’accontamento annuale al Fondo TFR vincolato dovrebbe essere attinto dall’Avanzo di Amministrazione, che sarebbe più alto di pari importo.

Si evidenzia che il capitolo di spesa "Fondo trattamento accessorio" rappresenta un delta negativo di € 2.773,49 derivante dalla differenza tra la somma impegnata rispetto alle previsioni definitive. Tale delta è stato determinato dall'applicazione del welfare aziendale concordato in sede di contrattazione decentrata. L'Ordine ha potuto beneficiare del risparmio derivato dalla detassazione sulla parte del fondo che è stato concordato essere destinata al welfare. Per le dipendenti della Segreteria dell'Ordine, tale opportunità si è concretizzata nel beneficio di "bonus carburante" e "bonus bollette", senza che ciò intaccasse la quota spettante pro capite del fondo.

Il capitolo "Banca ore" di € + 915,00 è stato istituito per il pagamento degli straordinari alle dipendenti, attingendo dall'avanzo di amministrazione.

### Uscite per l'acquisto di beni di consumo e per servizi

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Acquisto di libri, riviste	189,99	189,99
Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria	2.774,59	2.774,59
Spese di rappresentanza	10.524,22	10.524,22
Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	18.786,96	18.786,96
Spese postali e spedizioni varie	456,88	456,88
Spese telefoniche e collegamenti telematici	2.520,59	2.520,59
Spese per servizi vari agli iscritti	5.577,24	5.577,24
Spese per l'energia elettrica, gas e acqua	5.906,07	5.906,07
Spese per consulenza agli iscritti	4.270,00	4.270,00
Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza	4.202,00	4.202,00
Spese di pulizia locali Sede	5.692,86	5.692,86
Spese per francobolli e marche	96,00	96,00
Consulenze Legali	8.425,93	8.425,93
Spese per affitto locali e assicurazione Sede	31.500,00	31.500,00
Spese condominiali e oneri accessori	2.253,65	2.253,65
Spese per attività di comunicazione	4.992,00	4.992,00
Software gestionali	22.733,95	22.733,95

In relazione a questa categoria di uscite si evidenzia come gli impegni hanno necessitato di variazioni in aumento e in diminuzione utilizzando spostamenti da altri capitoli di spesa per un importo per € - 6.137,07.

Sono collegati ai capitoli di spesa "Spese di rappresentanza" per € + 8.524,22 attingendo dai maggiori incassi nel capitolo "Entrate eventuali" relative al contributo versato dagli iscritti per partecipare alla cena del centenario, da "Proventi da sponsor" relative al contributo versato dagli sponsor per l'evento Centenario e da "Recuperi e rimborsi diversi" per rimborsi spese anticipate; "Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti" per € + 5.136,96 per l'adeguamento alla procedura del whistleblowing e per la consulenza per la fattibilità dello stabile individuato come eventuale nuova sede e procedure amministrative collegate da maggiori incassi rilevati nel capitolo "Diritti di segreteria accreditamento eventi organismi terzi" in relazione ad un numero maggiore di corsi accreditati dall'Ordine e organizzati da enti terzi che versano diritti di segreteria; "Spese per energia elettrica, gas e acqua" per € - 14.093,93 in quanto non si è verificata l'ipotesi di un aumento considerevole delle utenze; "Spese per consulenze agli iscritti" per € + 4.270,00 per servizi di consulenza tecnico-giuridica agli iscritti attingendo dai maggiori incassi del capitolo "Diritti liquidazioni specifiche"; "Consulenze legali" per € + 2.425,93 per la

consulenza e l'assistenza per la costituzione della Fondazione dell'Ordine e per la sua gestione attingendo dal capitolo "Diritti per servizi agli iscritti" per maggiori incassi;

#### Uscite per prestazioni Istituzionali

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Iniziative di formazione, promozione, servizi e attività culturali agli iscritti/e	17.037,48	17.037,48
Spese per attività di collaborazione con altri Enti	4.385,38	4.385,38
Spese per corsi di aggiornamento e formazione	26.338,18	26.338,18
Gestione sito web	1.537,20	1.537,20
Agenzia di redazione e sito	190,00	190,00

In relazione a questa categoria di uscite si evidenzia come gli impegni hanno necessitato di variazioni in aumento e in diminuzione utilizzando spostamenti da altri capitoli di spesa per un importo di € + 3.448,24.

Sono collegati ai capitoli di spesa "Spese per attività di collaborazione con altri enti" attingendo dal capitolo "Trasferimenti correnti da parti di enti pubblici e privati" per la co-organizzazione con il Comune di Bassano della Settimana dell'Architettura per un importo di € + 4.385,38; "Spese per corsi di aggiornamento e formazione" per l'avvio di corsi di formazione avanzati dal capitolo "Proventi corsi di aggiornamento e formazioni" per maggiori incassi dovuti alla fine del triennio formativo per un importo di € + 13.338,18.

#### Oneri finanziari

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Spese e commissioni bancarie e postali	897,68	897,68
Spese riscossione contributi iscritti	3.182,74	3.182,74

#### Poste correttive e compensative di entrate correnti

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Rimborsi agli iscritti	1.444,04	1.444,04
Anticipi per bolli e marche iscritti	64,00	64,00
Anticipi spese varie	1.430,00	1.430,00
Anticipi spese legali	2.831,03	2.831,03

In relazione a questa categoria di uscite si evidenzia come gli impegni hanno necessitato variazioni in aumento ed in diminuzione attraverso la spostamento da altri capitoli di spesa per un importo di € - 2.990,93

#### Oneri tributari

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
IRAP	10.443,85	10.443,85
Tassa rifiuti	1.746,70	1.746,70
Interessi IVA trimestrale	97,76	97,76
Imposte e tasse di esercizio attività commerciale	55,56	55,56



Gli impegni riassumono il carico di imposte e di tributi a carico del nostro Ordine provinciale (IRAP e TARI) e gli interessi IVA trimestrale dovuti all'attività commerciale dell'Ordine provinciale che eroga corsi di formazione a pagamento.

#### Trasferimenti passivi

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Contributi al CNAPPC	61.948,00	61.948,00
Contributi alla FOAV	6.754,00	6.754,00
Quota associativa INU	550,00	550,00
Contributi associazioni	500,00	500,00

In relazione a questa categoria di uscite si evidenzia come gli impegni hanno necessitato variazioni in aumento ed in diminuzione un importo totale di € - 68,00.

Per la variazione in aumento nel capitolo "Contributi alla FOAV" dell'importo di € 2.984,00, poiché in sede di Consiglio FOAV del 23/03/2023 è stato deliberato che per l'anno 2023 ogni Ordine dovrà versare alla Federazione un contributo pari a €2,50 per iscritto e non € 2,00 come lo scorso anno, è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione

#### Spese non classificabili in altre voci

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Fondo di riserva	0,00	0
Fondo di solidarietà	0,00	0

È stato confermato il Fondo di riserva, in base a quanto riportato nel "Regolamento di amministrazione e contabilità" all'Art. 13 "Fondo di riserva" ma non essendo stato utilizzato è stato stornato.

È stato confermato il Fondo di solidarietà, in seguito all'inserimento nel "Regolamento per la determinazione e riscossione del contributo annuo dovuto all'Ordine dagli iscritti" dell'Art. 10 "Richiesta di sgravio del pagamento quota per gravi motivi di salute" ma non essendo stato utilizzato è stato stornato.

### USCITE IN CONTO CAPITALE

#### Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche

Uscite	Previsione definitiva	Impegnato
Acquisto macchine, software e attrezzature informatiche	3.172,00	3.172,00

Si tratta di variazioni in aumento, attingendo dall'avanzo di amministrazione, nel capitolo di spesa "Acquisto macchine, software e attrezzature informatiche" di € 3.172,00 per riscontrata necessità di acquistare n. 3 pc di cui - n. 1 da destinare alla creazione di una postazione per gli Iscritti da utilizzare per il collegamento alle nuove convenzioni attivate dall'Ordine: le Norme UNI e il Consulente Immobiliare del sole24Ore - n. 2 da destinare al Personale di Segreteria per le necessità lavorative correnti in sostituzione di quelli già in uso (acquistati nel 2014) oramai obsoleti e l'acquisto di n. 2 dischi western digital HDD – WD RED, che sono dischi per la memoria del server fisico in cui vengono salvati tutti i dati dell'Ordine APPC di

Vicenza, che devono essere sostituiti in quanto si sono rotti e per l'installazione del software antivirus "Sophos Intercept X Advanced" sui nuovi pc.

## RESIDUI

In sede di riaccertamento dei residui, si sono rilevate delle rettifiche sui residui:

- Le rettifiche in variazione dei residui attivi sono state di – 0,61

TITOLO	Categoria	Capitolo	Variazione
Titolo I	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla prestazione di servizi	Proventi vari	- 0,61

- rettifiche in variazione dei residui passivi sono state di -2.622,94

TITOLO	Categoria	Capitolo	Variazione
Titolo I	Uscite per gli Organi dell'Ente	Assicurazione Consiglieri	- 2.600,00
Titolo II	Oneri per il personale in attività se servizio	Altri costi del personale	- 0,53
Titolo III	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	Spese acquisto materiali di consumo, stampanti, cancelleria	- 0,50
Titolo III	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	- 0,13
Titolo V	Oneri finanziari	Spese e commissioni bancarie e postali	- 21,78

La composizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 risulta essere la seguente:

Residui	Ante 2023	Riscossi/Pagati	2023	Totali
Residui Attivi	19.483,95	7.291,95	23.387,45	35.579,45
Residui Passivi	36.066,33	34.252,33	72.516,80	74.330,80

## GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa è così riassumibile:

- Riscossioni

In c/competenza	In c/residui	Totale
-----------------	--------------	--------

590.128,26	7.291,34	597.419,60
------------	----------	------------

➤ Pagamenti

In c/competenza	In c/residui	Totale
461.136,57	31.629,39	492.765,96

➤ Consistenza di Cassa ad inizio anno

423.894,06
------------

➤ Consistenza di Cassa/Banca a fine anno

Banca	528.493,08
Cassa	54,62
Totale	528.547,70

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione da parte del Consiglio del Rendiconto Finanziario contenuto nel Rendiconto Generale 2023, esprime il saldo contabile di amministrazione che è rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dell'intera attività gestionale e che costituisce l'avanzo o il disavanzo alla fine dell'anno dell'ultimo esercizio chiuso, rimanendo in esso assorbiti i risultati di gestione di tutti gli esercizi pregressi.

Il risultato della gestione può essere analizzato sia nella sua struttura che nella sua formulazione come flusso.

In quanto flusso il risultato della gestione emerge dalla seguente relazione:

Risultato di amministrazione iniziale
+ Accertamenti
- Impegni
+ Economie di riscossione/pagamento
- Diseconomie di riscossione
+ Economie in conto residui
- Diseconomie in conto residui
= Risultato di amministrazione finale

La rappresentazione della struttura del risultato di amministrazione (con i dati desumibili dal nostro Rendiconto Generale) è la seguente:

Consistenza di cassa ad inizio anno	423.894,06
Riscossioni in C/competenza	590.128,26

Riscossioni in C/residui	7.291,34
Totale riscossioni	597.419,60
Pagamenti in C/competenza	461.136,57
Pagamenti in C/residui	31.629,39
Totale pagamenti	492.765,96
Consistenza di Cassa di fine anno	528.547,70
Residui attivi esercizi precedenti	12.192,00
Residui attivi esercizio in corso	23.387,45
Totale Residui attivi	35.579,45
Residui passivi esercizi precedenti	1.814,00
Residui passivi esercizio in corso	72.516,80
Totale Residui passivi	74.330,80
Avanzo di amministrazione	489.796,35

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte Vincolata	159.271,14
di cui TFR a favore del personale subordinato	144.223,14
di cui FCDE	15.048,00
Parte Disponibile	330.525,21
Totale Risultato di Amministrazione	489.796,35

L'avanzo di amministrazione deve essere prioritariamente destinato al finanziamento delle spese correnti collegate ai Fondi vincolati. Nel nostro caso si tratta del Fondo TFR a favore di parte del personale di segreteria del nostro Ordine e del fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ovvero relativo alle quote dovute dagli iscritti per le annualità fino al 2023 incluso, affidate al legale per le pratiche di riscossione.

In relazione alla parte disponibile, ritengo opportuno segnalare che di norma esistono delle priorità nella sua destinazione. In particolare si rende necessario articolare i seguenti livelli di valore aggregati:

- > per il finanziamento di Fondi riferibili alle spese per investimento;
- > per il finanziamento di Fondi di ammortamento da destinarsi al reinvestimento;
- > per il finanziamento di Fondi non vincolati da utilizzarsi in via prioritaria per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio ovvero comunque utilizzabili, nel rispetto di determinate condizioni, anche per il finanziamento di spese correnti.

#### **PROSPETTO DI CONCORDANZA**

Ritengo utile infine fare alcune considerazioni circa i collegamenti tra la Situazione amministrativa iniziale e quella finale attraverso una valutazione sintetica della gestione, andando a scomporre nei seguenti termini:

- > Gestione di cassa;
- > Gestione dei residui attivi;
- > Gestione dei residui passivi;
- > Gestione di competenza.

Situazione Amministrativa Iniziale		Gestione dell'Anno				Situazione Amministrativa finale		
Fondo Cassa iniziale		Entrate Riscosse		Uscite Pagate		Fondo Cassa finale		
€ 423.894,06	+	€ 597.419,60	-	€ 492.765,96	=	€ 528.547,70	Gestione di Cassa	
+		+				+		
Residui attivi iniziali		Residui attivi anno	Residui attivi riscossi	Variazione residui attivi		Residui attivi finali		
€ 19.483,95	+	€ 23.387,45	-	€ 7.291,34 + € -0,61	=	€ 35.579,45	Gestione dei residui attivi	
-		-				-		
Residui passivi iniziali		Residui passivi anno	Residui pass. pagati	Variazione residui pass.		Residui passivi finali		
€ 36.066,33	+	€ 72.516,80	-	€ 31.629,39 + € -2.622,94	=	€ 74.330,80	Gestione dei residui passivi	
=		=				=		
Risultato di amministrazione iniziale		Entrate Accertate	Uscite Impegnate	Variazione Residui Attivi	Variazione Residui Passivi	Risultato di amministrazione finale		
€ 407.311,68	+	€ 613.515,71 - € 533.653,37 + € -0,61 - € -2.622,94				=	€ 489.796,35	Gestione di competenza

Risulta importante sottolineare come la gestione di cassa dell'anno, che porta ad un saldo positivo di € 423.894,06, dopo l'aggiustamento dovuto ai residui attivi e passivi (iniziali - riscossi e pagati + annuali +/- loro variazioni in corso d'anno), sia di € € 489.796,35 a seguito del correttivo riferibile alla gestione di competenza.

Per l'attuazione della propria missione, l'Ordine di avvale di n. 4 dipendenti inquadrati nel CCNL di pubblico impiego e precisamente

N.	QUALIFICA FUNZIONALE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO
1	C3	FULL TIME 36 ORE/SETTIMANA
1	B3	FULL TIME 36 ORE/SETTIMANA
2	B2	FULL TIME 36 ORE/SETTIMANA

## STATO PATRIMONIALE

Premesso che nel rendiconto di Stato Patrimoniale che è alla Vostra attenzione, risultano ben chiare e identificabili le voci iscritte, ritengo comunque di dover dare alcuni brevi cenni circa alcune voci allocate nell'attivo e nel passivo patrimoniale:

### Attivo

- Crediti diversi/residui attivi: Formati da crediti verso iscritti per € 17.915,00, da crediti verso il Consiglio Nazionale per € 495,00 da crediti verso erario e altri soggetti pubblici per € 60,35, da crediti diversi per € 14.274,05.

- Investimenti: Formati dal Credito assicurativo TFR per € 140.742,78. Giova sottolineare che il nostro Ordine provinciale ha provveduto da tempo a sottoscrivere con una primaria compagnia Assicurativa due polizze a copertura del TFR maturato in capo a parte del personale della nostra Segreteria.
- A fine anno i crediti maturati e valutati al presunto valore di realizzo, erano i seguenti:  
Polizza A € 93.139,64  
Polizza B € 47.613,57
- Mobili e arredi, attrezzatura informatica, materiale elettrico ed emeroteca per complessivi € 38.582,82. Trattasi prevalentemente del valore storico di acquisto delle dotazioni patrimoniali-amministrative del nostro Ordine provinciale ed in particolare mobili, arredi, personal computer, impianti di connessione e telefonici, impianto di video proiezione e sonoro.

## Passivo

- Debiti diversi/residui passivi iscritti al valore nominale: formati dai debiti verso fornitori per € 16.651,53 dai debiti verso Consiglio Nazionale € 1.904,00 dai debiti verso Enti previdenziali per € 1.931,39, dai debiti verso erario e altri soggetti pubblici per € 14.098,23 da debiti per fatture da ricevere € 27.985,21, da debiti diversi per € 4.830,40 e debiti verso Erario per Iva € 1.089,96.
- F.do Trattamento di Fine rapporto: iscritto al valore riconducibile al conteggio fornitoci dallo Studio professionale che assicura gli adempimenti degli aspetti giuslavoristici del nostro Ordine provinciale. L'importo di debito nei confronti del nostro personale subordinato per il TFR maturato a fine anno era pari ad € 144.223,14 al lordo di quanto garantito dalle polizze assicurative sopra descritte.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: iscritto per far fronte a posizioni creditorie di dubbia esigibilità o in contenzioso, ammonta ad € 15.048,00.
- Fondi di ammortamento: Risultano calcolati sulla base di un piano sistematico di ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite nel tempo applicando aliquote tali che il piano risulta coerente nel dare una rappresentazione prudente circa il valore residuo dei medesimi tenuto conto della loro obsolescenza, minor valore e maggior utilizzo.

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Rendiconto Generale, rettificati al fine di costituire i valori economici riferiti alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Conto Economico risultano, quindi, pari alle entrate correnti (somme accertate € 539.248,30) e alle spese correnti (somme impegnate € 454.492,16 al netto dell'accantonamento TFR/TFS finanziario di € 1.721,80) del Rendiconto Finanziario oltre agli interessi attivi maturati sulle polizze assicurative sul TFR di € 2.490,92, alle indennità di anzianità del personale subordinato maturate nel corso del 2023 di € 14.596,00, dalle quote di ammortamento di competenza al 2023 in relazione alle dotazioni patrimoniali dell'Ordine provinciale di € 5.920,09, dalle insussistenze del passivo su residui di € 2.622,94, dalle sopravvenienze attive per i seguenti importi: € 436,05 su Iva a debito anni 2023, alle sopravvenienze passive su imposta sostitutiva 2023 di € 589,55 e dalla svalutazione crediti 2023 su crediti c/iscritti di € 1.144,15.

La riconciliazione tra i valori della gestione corrente della contabilità finanziaria ed i valori della contabilità economico-patrimoniale riportati nel Conto Economico è evidenziata nel relativo prospetto allegato (Prospetto di concordanza).

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo economico pari ad € 68.056,26.

Il Patrimonio netto risultante a fine anno viene così rideterminato:

- Fondo di dotazione per avanzi economici portati a nuovo € 413.177,56 (avanzi economici anni precedenti € 361.750,35 + avanzo di gestione 2022 € 51.427,21).
- Avanzo economico di gestione anno 2023 € 68.056,26.

I dati sopraesposti risultano in forma aggregata e, pertanto, rappresentano la sommatoria dei dati riferiti all'attività istituzionale e di quella commerciale.

## **CONCLUSIONI**

Il Tesoriere, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, sottopone all'approvazione dei Colleghi iscritti il Rendiconto Generale chiuso al 31 dicembre 2023 e le relazioni che lo accompagnano.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Rendiconto Generale e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'anno e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal Rendiconto Finanziario, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Vicenza, 2 Aprile 2024

Il Tesoriere

Arch. Giuseppe Gavazzo